



COMUNE DI ELMAS

Provincia di Cagliari

Via del Pino solitario - 09030 Elmas

Tel. 07021921 fax 070.243105

ORDINANZA SINDACALE N.° 44 DEL 26 Ottobre 2006

OGGETTO: Isola ecologica per deposito e trasferimento rifiuti solidi urbani in Via Carloforte conferiti in forma differenziata .

IL SINDACO

Visto l'appalto di igiene urbana che il Comune di Elmas ha in corso con la ditta Consorzio nazionale Servizi Soc. Cooperativa C.F. 02884150588 - P. Iva 036009840370 con sede legale in Via della Cooperazione n° 21 - Bologna , in forza del contratto Rep. 559 del 27/04/05;

Vista la normativa nazionale e regionale in vigore , che impone ai comuni l'attivazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e le relative percentuali minime che i comuni devono raggiungere;

Visto in particolare l'allegato 1 della deliberazione della giunta Regionale della Sardegna n° 15/32 del 30 marzo 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede l'applicazione di consistenti penalità, in termini di maggiorazioni tariffarie di smaltimento , per i Comuni che non abbiano raggiunto le percentuali fissate di raccolta differenziata;

Considerato che, attualmente , i sistemi di raccolta che possano garantire il raggiungimento di tali obiettivi sono quelli di raccolta differenziata domiciliare, cosiddetta " porta a porta", e che l'adozione di tale metodologia comporta necessariamente la realizzazione di centri di raggruppamento temporaneo dei rifiuti raccolti in forma differenziata ove, altresì, l'utenza abbia la possibilità di conferire in determinati orari, i rifiuti differenziati prodotti nelle proprie abitazioni , ciò anche al fine di evitare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti nel territorio;

Considerato che l'appalto in essere prevede l'apertura di isola ecologica presidiata dove, tra l'altro, gli utenti possano, in determinati orari, conferire le varie tipologie di rifiuto prodotte;

Considerato che l'area individuata per lo svolgimento di tali operazioni è sita nella Via Carloforte;

Considerato che l'iter per la realizzazione e l'autorizzazione alla gestione di tale area e tuttora in corso di perfezionamento;

Considerato che , nelle more dell'acquisizione delle formali approvazioni per la costruzione dell'isola ecologica si rende necessario individuare temporaneamente un centro alternativo per lo svolgimento delle operazioni di raggruppamento temporaneo e trasferimento dei rifiuti per consentire agli utenti di Elmas di conferire, in determinati orari, i rifiuti differenziati prodotti nelle proprie abitazioni, ciò anche al fine di evitare l'abbandono indiscriminato e incontrollato dei rifiuti medesimi nel territorio;

Viste le circolari dell'Assessorato della difesa dell'Ambiente della regione Autonoma della Sardegna prot. N° 15420 del 25 maggio 1998 n° 34207 del 29 settembre 2003;

Considerato che il D.lgs 22/97 (Decreto ronchi) risulta sostituito Dal d.lgs 152/2006 (testo unico ambientale) e che nelle more dell'armonizzazione delle disposizioni regionali con la nuova normativa nazionale, risulta indifferibile ed urgente provvedere comunque alla gestione dei centri di stoccaggio e trasferimento di rifiuti, che risultano elementi essenziali ed integranti dei sistemi di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti al fine di prevenire l'incontrollata dispersione dei rifiuti stessi nel territorio a seguito della rimozione dei cassonetti stradali;

Considerato che l'art. 198 del D.lgs 152/2006 prescrive altresì che i comuni concorrano a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che prevedano, tra l'altro le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;

Considerato che il Consiglio Comunale non ha ancora provveduto ad adottare un regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, ai sensi del citato art. 198 del D.lgs 152/2006 e che comunque occorre provvedere a garantire i servizi di igiene urbana tenendo conto degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla legge ;

Visto il parere dell'organo Tecnico Comunale;

Visto l'art. 50 - comma 5°- del D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267 che conferisce al Sindaco competenze di emanazione di ordinanze contingibili e urgenti a tutela dell'igiene pubblica in ambito comunale;

ORDINA

Alla ditta Consorzio nazionale Servizi Soc. Cooperativa C.F. 02884150588 – P. Iva 036009840370 con sede legale in Via della Cooperazione n° 21 – Bologna di gestire , in deroga alle normali procedure autorizzative previste dal D.Lgs n° 152/2006 l'isola ecologica sita in Via Carloforte nei seguenti termini e modalità:

1. nell'area potranno essere conferiti esclusivamente rifiuti solidi urbani e assimilati;
2. i rifiuti dovranno essere conferiti all'interno dei contenitori a tenuta stagna, di varie dimensioni , a seconda della tipologia di rifiuto, e in nessun caso potranno essere a contatto con il suolo;
3. le tipologie di rifiuto oggetto di raggruppamento sono tutte quelle di origine domestica e quindi , principalmente: frazione organica, imballaggi in carta e cartone, plastica, vetro e metalli frazione secca residua, ingombranti ferrosi e non ferrosi, elettrodomestici fuori uso (frigoriferi, lavatrici, forni e fornelli, televisori, ecc. 9 materassi, pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati " T" e/o "F", pneumatici usati, accumulatori al piombo ed eventualmente altre frazione di rifiuto domestico per le quali si renda necessario attivare un raggruppamento temporaneo;
4. i contenitori, della dimensione massima di 30 mc. cadauno, dovranno essere vuotati non appena pieni, compatibilmente con gli orari di apertura degli impianti e gli appuntamenti fissati da questi ultimi per il conferimento;
5. le operazioni di trasferimento dei rifiuti dagli autocarri ai cassoni scarrabili dovranno effettuarsi avendo cura di non contaminare in alcun modo il terreno sottostante;
6. l'area dovrà mantenersi in perfetto ordine e con la massima pulizia del suolo, e in nessun caso dovranno fuoriuscire percolati dai contenitori dei rifiuti;
7. qualora, per qualsiasi motivo, gli impianti non dovessero garantire una sollecita accettazione dei materiali e non ci fossero disponibili siti di conferimento alternativi la ditta Consorzio nazionale Servizi Soc. Cooperativa (C.N.S.) dovrà darne immediata notizia all'Ufficio tecnico comunale che adotterà i provvedimenti del caso per evitare la sospensione del servizio;

8. la ditta Consorzio nazionale Servizi Soc. Cooperativa (C.N.S.) ha l'obbligo di presidiare l'area e verificare che i conferimenti siano effettuati esclusivamente da utenti del comune di Elmas e che i rifiuti conferiti siano esclusivamente di origine domestica;

La presente ordinanza ha validità fino all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio dell'isola ecologica.

Copia della presente ordinanza è inviata:

- Alla Consorzio nazionale Servizi Soc. Cooperativa (C.N.S.)
- Ai Carabinieri
- All'UTC, Sede
- All'Ufficio Polizia Municipale, Sede
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri
- Al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio
- Al Ministero della salute
- Al Ministero delle attività produttive
- Al Presidente e a all'Assessore della difesa dell'Ambiente della Regione Sarda
- All'Assessore dell'Ambiente della Provincia di Cagliari
- Settore ecologia

Il Sindaco
Valter Pisciotta

